Pubblicata sul sito istituzionale il
26/11/2018 Reg. N°1259

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **54** del Reg. del 21/11/2018	**OGGETTO:**	Bonario componimento del contenzioso c/ Monteco srl (Trib. Lecce, r.g. n. 11308/2016) per "ampliamento e/o riduzione dei servizi e aggiornamento del canone" ex art. 8 del contratto d'appalto rep. n. 5681 del 23.5.2006 (periodo aprile 2006 – marzo 2012) – Approvazione atto di transazione

L'anno 2018 il giorno 21 del mese di NOVEMBRE alle ore 09:43 nella sala delle adunanze Consiliari.
Alla 1ª° convocazione ed in seduta Straordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Antonio ROSATO	Sì	
Daniele CASILLI	Sì	
Sonia CUPPONE	Sì	
Paola GALIZIA	Sì	
Silvia GRASSO	Sì	
Gaetano IANNE	Sì	
Cosimo LEUZZI	Sì	
Marco LIGORI	Sì	
Gianpiero MANNO	Sì	
Vincenzo MARINACI	Sì	
Amedeo ROSATO	Sì	
Alessandro RUGGERI	Sì	
Iolanda VERDESCA	Sì	

PRESENTI N. 13 ASSENTI N. 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Daniele CASILLI
Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. **Il Capo Settore** F.to Dott.ssa Maria Loredana MELE	Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. **Il Responsabile del Servizio Finanziario** F.to Dott. Stefano PAPA

Impegno di Spesa						
Cap.	*Art.*	*Anno*	*Descrizione*	*Impegno*	*Subimp.*	*Importo*

Relaziona l'Assessore Amedeo Rosato;

Interviene il Consigliere Gaetano Ianne;

Il Consigliere Sonia Cuppone preannuncuia il voto favorevole;

Intervengono i Consiglieri: Marco Ligori, Alessandro Ruggeri, l'Assessore Rosato, il Consigliere Silvia Grasso, il Vice Sindaco Cosimo Leuzzi;

Interviene per dichiarazione di voto il Consigliere Ruggeri;

Interviene il Sindaco;

Intervengono per dichiarazione di voto:

- il Consigliere Marinaci;
- il Consigliere Gianpiero Manno il quale dichiara il voto favorevole;
- l'Assessore Rosato;
- il Vice Sindaco Leuzzi il quale dichiara il voto favorevole;

- - - - -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con contratto d'appalto rep. n. 5681 del 23.5.2006, registrato a Lecce il 26.5.2006 al n. 1322, il Comune di Lecce – in qualità di delegato dell'ATO LE/1 quale Stazione Appaltante – affidava all'AT.I. costituita dalle ditte A.S.P.I.C.A. (Associazione Servizi Pubblici Impianti Costruzioni Appalti) Soc. a r.l. (impresa Mandataria), Ecotecnica Srl e Monteco Srl (imprese Mandanti) i "Servizi di spazzamento delle reti stradali urbane e delle aree pubbliche di nove comuni appartenenti all'A.T.O. LE/1, di raccolta indifferenziata e differenziata, trasporto R.S.U. e R.S.A.U., e per la gestione dell'impianto di Campi Salentina per lo stoccaggio e lavorazioni dei materiali rivenienti dalla raccolta differenziata", alle condizioni previste nell'apposito CSA e in tutti gli altri documenti espressamente previsti e allegati al suddetto contratto;
- che tra i nove Comuni sopra citati era ricompreso anche il Comune di Salice Salentino, all'interno del quale, in virtù di apposito regolamento sottoscritto da tutte le imprese costituenti l'A.T.I. teso a regolare i rapporti interni tra le suddette aziende, il servizio in questione è stato effettuato esclusivamente dalla Monteco srl;
- che il predetto contratto di appalto conteneva una particolare clausola (art. 8), rubricata "Ampliamento e/o riduzione dei servizi e aggiornamento del canone" che, unitamente all'omologo art. 25 del CSA, era finalizzata alla rivisitazione delle quantità presuntive di rifiuti indicate negli atti indittivi della gara d'appalto e, conseguentemente, alla rideterminazione del canone dovuto, con possibilità di rideterminazione del medesimo in caso di scostamenti superiori al 10%;

- che, in relazione a tale clausola e nel corso dell'esecuzione dei servizi, l'ATI attivava il procedimento previsto attraverso l'inoltro - in data 11.12.2006 - di apposita e dettagliata istanza finalizzata all'instaurazione del procedimento in contraddittorio tra le parti, contenente anche i conteggi relativi alle spettanze di Monteco srl relativamente ai Comuni direttamente gestiti dalla stessa;
- che – a seguito del negativo riscontro a detta istanza da parte dell'ATO LE/1 e, più in generale, del silenzio serbato dalle Amministrazioni interessate anche rispetto alle diffide formulate successivamente alla definizione del contenzioso che ha condotto alla formale attivazione del contraddittorio di cui al predetto art. 8 – per ottenere un provvedimento di conclusione del procedimento ex art. 8 del contratto di appalto Monteco ricorreva dinanzi al TAR Lecce (r.r. n. 311/2013), che con sentenza n. 1359/2013 ordinava alle AA.CC. di provvedere;
- che, anche a valle di tale giudizio, questo Ente riscontrava negativamente le richieste di Monteco, sicché quest'ultima si vedeva costretta, ancora una volta, ad agire giudizialmente, da ultimo, citando il Comune di Salice Salentino innanzi alla I Sezione del Tribunale Civile di Lecce - G.I. Dott. Ierimonti (r.g. n. 11308/2016), al fine di far: "*1) accertare il diritto di credito maturato nel periodo aprile 2006-marzo 2012 da Monteco srl per l'espletamento del servizio di igiene urbana presso il Comune di Salice Salentino in applicazione dell'art. 8 del contr. 5681 del 23.05.06 e secondo i criteri generali stabiliti nel verbale del 7.07.09 e condannarla al pagamento di € 1.824.004,92 al netto di IVA o per quella maggiore o minore somma, oltre interessi e rivalutazione dalla data di maturazione del credito e fino al soddisfo, che dovesse eventualmente essere accertata; 2) In subordine, condannare il Comune di Salice Salentino al pagamento di € 1.824.004,92 al netto di IVA o per quella maggiore o minore somma, oltre interessi e rivalutazione dalla data di maturazione del credito e fino al soddisfo, a titolo di arricchimento senza giusta causa*";
- che nel corso del giudizio intercorreva tra i procuratori delle due parti corrispondenza volta al bonario componimento del pendente giudizio, attesa la volontà di entrambe di addivenire a una definizione della lite in grado di evitare l'alea derivante dal giudizio pendente;

CONSIDERATO che questo Ente, in accoglimento dell'invito fatto da Monteco srl, ha inteso recepire e, a sua volta, individuare e proporre a quest'ultima soluzioni di bonario componimento che contemplino, in particolare, la possibilità di estinguere il proprio debito in forma rateale e senza il rischio di esporre, per un non trascurabile arco di tempo, il patrimonio dell'ente a ulteriori azioni giudiziarie da parte di Monteco e, quindi, al connesso aggravio di spese e accessori;

ACQUISITI, al prot. gen. n. 4165 del 5.4.2018, la bozza dell'atto di transazione predisposta dall'Avv. De Mauro, legale di Monteco srl, all'esito delle lunghe conversazioni e trattative intercorse tra le parti in relazione alla controversia di cui si discute, e il "*parere ai fini della definizione del giudizio*" reso dal procuratore di questo Ente, Avv. Angelo Vantaggiato, quali allegati alla nota PEC di trasmissione datata 4.5.2018 a firma di quest'ultimo;

VISTA la sopradetta bozza dell'atto di transazione predisposta da Monteco, nella persona del suo legale, Avv. De Mauro, ove sono riportate nel dettaglio condizioni e termini dell'accordo raggiunto dalle parti per la definizione della vicenda in questione, ovvero – in buona sostanza – la corresponsione da parte del Comune in favore di Monteco del complessivo importo di **€ 924.000,00 (euro novecentoventiquattromila/00) IVA compresa** in 6 (sei) annualità, secondo rate di €154.000,00 (euro centocinquantaquattromila/00) ciascuna, da versarsi ognuna entro il 31 dicembre di ogni anno a partire dall'anno corrente e sino al 2023;

VISTO altresì il "*parere ai fini della definizione del giudizio*" reso dal legale di parte, Avv. Vantaggiato, trasmesso unitamente alla bozza in commento, e ritenuto di condividerne *in toto* i contenuti;

VISTO, infine, il parere favorevole in ordine all'ipotesi di bonario componimento della lite contenuta nella bozza dell'"*atto di transazione*" in commento, espresso ai sensi dell'art. 208, co. 2, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. e nei limiti della propria competenza, dalla Responsabile del Settore AA.GG., in qualità di Responsabile del Contenzioso di questo Ente, Avv. Maria Loredana Mele;

RITENUTO – come anche argomentato dal legale di parte e dalla Responsabile del Contenzioso – che la soluzione proposta consente all'A.c. di estinguere il proprio debito in forma rateale e senza il rischio di esporre il patrimonio dell'ente alla maturazione di ulteriore credito sotto forma di interessi ed, eventualmente, ad ulteriori azioni giudiziarie con connesso aggravio di spese e accessori; oltre che di evitare l'alea del giudizio pendente, consentendogli di perseguire un risparmio di spesa in considerazione, da un lato, dell'ingente somma richiesta in giudizio e, dall'altro, dell'importo complessivo indicato nell'ipotesi transattiva, che si reputa congruo, oltre che palesemente conveniente per l'ente comunale;

CONSIDERATO, non da ultimo, che di recente, con sentenza n. 4013/16, il Consiglio di Stato – chiamato a pronunciarsi in una controversia sostanzialmente analoga a quella in commento e pendente tra Monteco e altro ente civico facente parte dell'ATO LE/1 – ha riconosciuto la validità e l'efficacia delle voci di servizio eseguite dalla ditta e meglio individuate nel sopracitato verbale del 7.7.2009, condannando l'ente civico al pagamento della somma richiesta dalla società, il cui

ammontare è pressoché similare a quello per cui Monteco ha agito in giudizio nei confronti di questo Comune;

RITENUTO perciò – alla luce delle considerazioni che precedono – soddisfatto l'interesse pubblico con la transazione di cui si discute, in ragione della convenienza della stessa, apprezzabile sia in termini di risparmio per l'Ente che in termini di dilazione di pagamento;

RICHIAMATO l'art. 208, co. 2, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

RICHIAMATO altresì l'art. 42, co. 2, del D.lgs. 267/2000 e, in particolare, la lett. i), a tenore della quale il Consiglio ha competenza in relazione alle spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere favorevole n. 55 del 15.11.2018 (acquisto al prot. gen. n. 13477...OMISSIS...del 16.11.2018), reso dal Revisore Unico dei conti ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. b), n. 6, che si allega al presente atto al fine di farne parte integrante e sostanziale;

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Grasso, Marinaci e Ruggeri;

Consiglieri presenti n. 10
Consiglieri assenti n. 3 (Grasso, Marinaci, Ruggeri)

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

- Voti favorevoli n. 10
- Astenuti n. 0
- Voti Contrari n. 0

espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) DI ESPERIRE bonario componimento del pendente giudizio tra Monteco srl e il Comune di Salice Salentino, attesa la volontà di ambo le parti di addivenire a una definizione concordata della

lite così da evitare l'alea del medesimo giudizio;

3) DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa, la bozza di "*atto di transazione*" predisposta dall'Avv. De Mauro, legale di Monteco srl, per la definizone della controversia di cui si discute, acquisita al prot. gen. n. 4165 del 5.4.2018 e composta di n. 6 pagine, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) DI DARE ATTO che le somme occorrenti per la transazione *de qua* trovano copertura, per l'annualità 2018:

- per € 114.307,99 (euro centoquattordicimilatrecentosette/99) sull'intervento 1.03.02.15.004-09.05/1536 *"Servizio raccolta Rifiuti solidi urbani Monteco"* RR.PP. del corrente bilancio;
- per € 39.692,01 (euro trentanovemilaseicentonovantadue/01) sull'intervento 1.10.05.02.001/2499 "*Saldo prima rata transazione Monteco*" del corrente bilancio;

5) DI DARE ATTO, atresì, che le somme occorrenti per le rate future, ammontanti annualmente a complessivi € 154.000,00 (euro centocinquantaquattromila/00) Iva compresa, troveranno copertura sull'intervento che sarà previsto nel *redigendo* bilancio di previsione 2019-2021;

6) DI DARE ATTO altresì che, con riferimento al presente provvedimento, il Revisore Unico dei conti ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. b), n. 6, come da verbale n. 55 del 15.11.2018 (acquisto al prot. gen. n. 13477 del 16.11.2018) qui allegato;

...OMISSIS...

7) DI DEMANDARE alla Responsabile del V Settore gli atti consequenziali volti a dare esecuzione al presente atto, ivi compresi quelli di liquidazione;

8) DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla ditta Monteco srl.

9) DI DARE ATTO, altresì, che il verbale stenotipografico della presente deliberazione è allegato al verbale di seduta.

- - - -

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU PROPOSTA del Presidente;

CONSIDERATA l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, co. 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

- Consiglieri presenti n. 10
- Voti favorevoli n. 10
- Astenuti n. 0
- Voti Contrari n. 0

espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione, a seguito di ulteriore unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.lgs. 267/00.

= = = = =

Rientrano in aula i Consiglieri Grasso, Marinaci e Ruggeri

Consiglieri presenti n. 13
Consiglieri assenti n. 0

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 26/11/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 1259 del Reg.).

Data 26/11/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/11/2018

☐ decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI